

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano 'cambio — Spaccio in Trapani presso il sig. S. Bassi

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

I

NOTIFICAZIONE

Dovendo aver luogo il giorno di Domenica 2 dicembre prossimo la elezione di otto Componenti questa Camera di commercio ed arti, in sostituzione di altrettanti ai quali il 31 dicembre 1894 scade il mandato cioè sei per compito quadriennio e due perche sorteggiati, a mente delle Istruzioni Ministeriali, della Deliberazione camerale 5 ottobre 1892, e della Notificazione elettorale 11 novembre 1892, si fa noto

1 Che i Componenti da surrogare, e che possono venire rieletti sono i Signori

- 1 Spanò Lazzara B ne Ant (Marsala)
- 2 Aula Cav Uff Ing Nunzio (Trapani)
- 3 Serrano Cav Mario fu Gius (Trapani)
- 4 Fodera Cav Vito (Castellammare)
- 5 Augugliaro Cav Giacomo (Trapani)
- 6 Pellegrino Vulpetti Antonio (Trapani)

per compito quadriennio,
7 Cav Giuseppe Cassisa (Trapani)
8 Cav Antonio D'Ali (Trapani)
perche sorteggiati, come sopra, nella tornata camerale del 9 corrente.

2 Rimangono in carica sino al 31 dicembre 1896 i Signori

- 1 Pipitone Comm Tommaso (Marsala)
- 2 Incagnone Comm Franc (Trapani)
- 3 Saporito Ricca Cav Dott Cesare (Castelvetrano)
- 4 Fontana Cav Stefano (M S Giuliano)
- 5 Pampelone Comm Gius (Trapani)
- 6 Carlo Sammartano (Trapani)
- 7 Cav Vito Favara Scurti (Mazzara)

3 A mente del R Decreto 14 gennaio 1886 ciascun Comune della Provincia è costituito in Sezione elettorale

4 Con apposito manifesto da pubblicarsi nei modi e termini di legge i Signori Sindaci dei Comuni indicheranno

il luogo e l'ora delle rispettive adunanze elettorali

5 La lista generale degli elettori commerciali è ostensibile nella Segreteria della Camera di commercio, e lo sarà il giorno delle elezioni nella sala di ciascuna Sezione elettorale

6 In base all'art 15 della legge 6 luglio 1862 N 680 sull'ordinamento delle Camere di commercio, per tutto quanto concerne

la costituzione degli Uffici elettorali i poteri del Presidente e degli altri Componenti gli Uffici

le forme delle votazioni

le discipline per le operazioni di scrutinio

la polizia delle adunanze e le pene comminate a coloro che contravverranno alle leggi e regolamenti in materia elettorale

saranno applicate le disposizioni vigenti per le elezioni amministrative, in quanto non sia altrimenti disposto nella predetta legge organica 6 luglio 1862

Le disposizioni speciali che governano le elezioni commerciali, sono le seguenti

1 Le elezioni dei Componenti le Camere di commercio ed arti han luogo a maggioranza relativa, e non è ad esse applicabile la rappresentanza della minoranza,

2 Ciascuna Sezione elettorale deve inviare al Presidente della Camera di commercio il verbale delle operazioni elettorali, entro tre giorni della sua data,

3 Il computo dei voti e la proclamazione, la notificazione e la pubblicazione dei risultati, si fa dalla Camera stessa.

4 I ricorsi contro le deliberazioni prese in linea provvisoria dagli Uffici elettorali, sono rivolti al Tribunale, con le norme di cui all'art 18 della legge 6 luglio 1862,

5 Le elezioni parziali commerciali si effettuano di pieno diritto, ogni due

anni, la prima domenica di dicembre; e gli eletti entrano in funzione il primo gennaio successivo

Dall'Ufficio Camerale 13 novemb 94

Il Vice Presidente

N AULA

Il Segretario

AVV MONDINI

II

SUNTO dei verbali delle adunanze

N xxxv

A 10 Ottobre 1894

Tornata ordinaria

Presidenza del Cav Uff Ing Nunzio Aula, Vice Presidente

1

Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilità, comunicate dal- Presidenza

2

Si approva in massima, salvo a provvedere definitivamente, che la elargizione destinata dalla Camera all' Ospedale di Trapani in occasione delle Nozze d'argento dei Sovrani d'Italia, sia impiegata al basolamento in marmo della grande sala chirurgica dell'Ospedale medesimo, ed alla costruzione di lavamani igienici in essa indispensabili

3

La Camera approva le seguenti liste elettorali commerciali 1894 Vita con Numero 114 iscritti, Calatafimi con 189, Castelvetrano con 259, Marsala con 612, Poggioreale con 58

Indi approva in complesso la lista elettorale commerciale 1894 della Provincia di Trapani, con 3955 elettori

4

Si prende conoscenza del rapporto del Segretario sull'applicazione della Legge

e del Regolamento pel Collegio dei Pro-
biviri, e si da mandato alla Presidenza
di concretare le risposte da darsi al
sig. Ministro.

5

Su rapporto e proposta del Commen-
datore Pampelone, si rimette alla Com-
missione del Bilancio la pratica riguar-
dante un assegno da conferirsi alla Se-
zione femminile della Scuola d'Arti e
Mestieri in Trapani, onde metterla in
grado di provvedere al miglioramento
dell'istruzione colla lodevolmente e pro-
ficuamente impartita.

N xxxvi

A 31 Ottobre 1894

Tornata straordinaria

Presidenza del Cav. Uff. N. Aula, Vice
Presidente.

1

Si prende atto della comunicazione
con la quale il sig. Ministro del Com-
mercio ritiene che il sale marino espor-
tato dalla Provincia di Trapani agli Sta-
ti Uniti di America, verra sottoposto al
regime daziario ordinario, cioè 12 cent.
di dollaro per ogni 100 libbre americane
se in sacchi, barili ecc. e 8 alla rinfusa.
Probabilmente non avra influenza il fat-
to della proibizione dell'importazione del
sale in Italia, a causa del monopolio.
Occorrendo, il Ministero s'interessera
della quistione.

2

Si provvede sulle pratiche d'ordine
interno e di Contabilita, comunicate dal-
la Presidenza.

3

Si prende atto della distribuzione del-
la Medaglia d'oro e delle 12 d'argento,
largite dalla Camera di commercio di
Trapani, agli Espositori della Categoria
vini ed olii, all'Esposizione di Milano.

4

La Camera appoggia una petizione
della Consorella di Potenza, rivolta ad
ottenere che nelle smobilizzazioni ban-
carie si segua un criterio equanime e
blando, onde evitare al paese un vero
disastro.

5

Si approva definitivamente lo impie-
go delle somme elargite in occasione
delle Nozze d'argento dei Reali d'Italia
al basolamento della sala chirurgica ed
alla costruzione di lavamani nell'Ospeda-
le di Trapani.

6

Si prende atto delle riforme apportate
dalla Navigazione Generale alla tariffa
facchinaggio e magazzino nel porto
di Trapani.

N xxxvii

A 9 Novembre 1894

Tornata speciale

Presidenza del Cav. Uff. N. Aula, Vice
Presidente.

**

Si procede al sorteggio di due Com-
ponenti che provengono dalle elezioni
1892, ai quali cessa il mandato a 31
dicembre 1894. Il sorteggio si fa tra i
quattro ultimi eletti, a mente delle di-
sposizioni Ministeriali e della delibera-
zione camerale 5 ottobre 1892, Signori

Cav. Cassisa Giuseppe fu Francesco
Sammartano Carlo
Cav. Favara Scurti Vito
Cav. D'Alì Antonio

Vengono sorteggiati i Signori

Cav. Cassisa Giuseppe
Cav. Antonio D'Alì

N xxxviii

A 9 Novembre 1894

Presidenza del Cav. Uff. N. Aula, Vice
Presidente.

1

Si prende atto della partecipazione al
lutto ufficiale per la morte di S. Maesta
l'Imperatore di Russia.

2

Si conferma l'operato della Presidenza
circa alla impossibilita di aver po-
tuto prender parte alla conferenza sulla
quistione italo-francese tenutasi in Bari
il 30 ottobre ultimo.

3

Si appoggiano i voti dell'Assemblea
di Gallinissetta circa ai mezzi di prov-
vedere per la crisi dei zolfi.

4

La Camera si associa alle manifesta-
zioni di rimpianto fatte pervenire dalla
Presidenza al Consigliere Cav. Vito Fo-
dera per la morte della sorella, ed al
Consigliere sig. Carlo Sammartano per
la morte del padre.

5

Si approva il Bilancio preventivo ca-
merale per l'Esercizio 1895.

Il Segretario

AVV. MONDINI

I nostri produttori

Con vivissimo compiacimento rilevia-
mo dallo Elenco dei premiati della Es-
posizione Nazionale dei vini ed oli di oli-
va in Milano, che i produttori della no-
stra Provincia hanno anche colla ripor-
tata una splendidissima vittoria.

E noto che l'Esposizione di Milano
andava segnalata tra le altre, special-
mente per i vini, pel fatto delle gare
d'onore A fra i coltivatori di vigne, e
B fra i commercianti di vino.

Nella gara A concorse, e fu premiata
con diploma di 2° grado la Ditta Favara
Fratelli, di Mazzara.

Nella gara B concorse e furono pre-
miate le seguenti Ditte

Con diploma di 1° grado
e coppa di onore

Augugliaro, Lamia e C. — Trapani
Aula e Virgilio — Trapani

Queste onorificenze sono superiori al-
le Medaglie d'oro.

Con diploma di 2° grado

Lombardo fratelli — Trapani

Con diploma di 3° grado

Hopps & Sons William — Mazzara
Isca Di Andrea — Trapani

Queste onorificenze sono superiori alle
Medaglie d'argento o di bronzo, rispet-
tivamente.

Furono altresì premiate le Ditte sem-
plicitemente espositrici

Con diploma d'onore

Florio I e V — Marsala

Con diploma di 1° grado

Favara Fratelli — Mazzara
Hopps John and Sons — Mazzara.

Con diploma di 2° grado e medaglia
d'argento

Adragna Cav. Giovanni — Trapani
Avellone Antonino — Trapani
Martinez Fratelli — Marsala
Platamone Fratelli e C. — Trapani
Vaiarelli Giovanni e figlio — Trapani

Diploma di benemerita

Favara Fratelli — Mazzara

per la industria dei mosti concentrati

**

La Camera di commercio di Trapani
aveva assegnato per le premiazioni una
Medaglia d'oro e 12 d'argento, che il
Comitato avea destinato agli Espositori
di questa Provincia. Se non che, aven-
do buon numero di essi riportato ono-
rificenze maggiori, la Medaglia d'oro e

7 delle 12 d'argento furono assegnate ad Espositori d'altre Provincie

Con questa occasione dovremmo esser tratti a manifestare ancora una volta la soddisfazione dell'animo nostro per l'indiscutibile riconoscimento dell'importanza che ha l'industria enologica tra noi. Ma crediamo di poterne fare a meno, giacché cotale importanza è rivelata da fatti altrettanto onorifici, ma indubbiamente più pratici e più sensibili, cioè la sempre crescente esportazione dei nostri prodotti.

Ma non possiamo fare a meno di segnalare la specialità delle premiazioni riguardanti le gare d'onore, perché tutte le onorificenze rappresentano una evidente supremazia, trattandosi non solo di prodotti, ma di entità d'impresе industriali. Ci congratuliamo vivamente adunque con le Spettabili Ditte che ne vennero gratificate, e facciamo rilevare che ne furono tante quante presentazioni al concorso.

Anche un altro ritevo vogliamo fare e pure di grandissima importanza.

Sappiamo che nella recente Esposizione di Anversa la Ditta Aula e Virgilio di Trapani è stata premiata, oltre con Medaglia d'oro per vini, con altra Medaglia d'oro per *Cognac* esposto. Trattandosi di un'Esposizione universale, di un Giuri composto nella totalità di forestieri, ed in prevalenza di francesi, e di un concorso di *Cognac* al quale parteciparono i rinomatissimi prodotti francesi, l'onorificenza toccata alla Ditta Aula e Virgilio è veramente lusinghiera, e tale da legittimare la più viva soddisfazione. Si tratta invero di un'industria nascente. Se la Ditta Aula e Virgilio, in sull'esordire, dimostra, come ha fatto in Anversa, di potere, non solo lodevolmente, ma vittoriosamente affrontare il confronto dei prodotti della Francia è evidente che la sua è una industria riuscita, e un'industria che fa onore al paese, e che avrà un largo avvenire.

Siam dunque felici di registrare quest'altra vittoria del nostro paese e tanto più felici in quanto che è nostro antico convincimento che le speranze della produzione enologica nostra son fondate in buona parte sulla distillazione e sulla fabbricazione delle acquaviti.

Crediamo opportuno riprodurre l'elenco dei nostri produttori premiati alla Esposizione di Chicago. Sono

- 1 Aula e Virgilio — Trapani — per Cognac italiano
 - 2 Florio I e V — Marsala — per vini rossi
 - 3 Russo Raia e C — Mazzara — per vino Marsala
 - 4 N Spano e C — Marsala — idem
 - 5 Augugliaro, Lamia e C — Trapani — idem
 - 6 Florio I e V — Marsala — idem
 - 7 Curatolo Atini Vito — idem — idem
 - 8 John Hopps e Sons — Mazzara — id
 - 9 Damiani Abele — Marsala — idem
 - 10 Anselmi Carlo Alberto — Marsala — idem
 - 11 Ingrassia A C — idem — idem
 - 12 Rallo Diego e Figli — idem — idem
 - 13 Giglio e Faraone — idem — idem
 - 14 Aula e Virgilio — Trapani — idem
 - 15 Vaiarelli Giovanni e F — Trapani — idem
 - 16 Florio I e V — Marsala — per vini bianchi
 - 17 Galfani Pellegrini — Marsala — per vini Marsala
 - 18 Aula e Virgilio — Trapani — per vini bianchi
 - 19 Favara Fratelli e Figli — Mazzara — per vini e mosto concentrato
- Gli espositori della Provincia di Trapani in Chicago furono 21

Comunicazioni importanti

Tutti coloro i quali sono stati interessati o potranno essere invitati ad interessarsi ad una Esposizione internazionale e commerciale da tenersi al Cairo nel prossimo inverno, sono pregati accudire presso la Segreteria della Camera di commercio, personalmente, per ricevere delle comunicazioni importanti.

Nuove Agenzie commerciali italiane all'estero

Il Ministero informa che il Signor Cav. Enrico Vassia, già Vice console di Italia all'Havre, ed il Sig. Prof. Luigi Goretti hanno istituito Agenzie commerciali italiane, in Nantes il primo ed in Beirut il secondo.

Il Governo, previa osservanza di alcune norme, ha sussidiato tali Agenzie, nello intendimento di giovare al commercio nazionale.

I commercianti possono sin da ora mettersi in relazione con esse, avvertendo che trattasi di aziende private, come risulta chiaramente dalle norme seguenti, che riproduciamo integralmente, e che sono in vigore per queste nuove come per le altre Agenzie italiane

di Belgrado, Las Palmas, Liverpool, Amsterdam e Bruxelles.

1 — L'Agenzia porterà il titolo di *Agenzia commerciale italiana*, senza alcun'altra indicazione, la quale non abbia carattere commerciale, e senza la aggiunta di qualsiasi stemma.

2 — L'agenzia

fornirà ai produttori ed ai commercianti le informazioni commerciali, che saranno richieste all'Agenzia o che essa reputerà utile di far conoscere loro, per avviare nuove correnti di traffico,

indicherà — dietro richiesta — nomi di rappresentanti e di ditte solide e di fiducia, cui i produttori ed i commercianti nazionali possano rivolgersi per iniziare relazioni d'affari,

curerà la vendita di merci nazionali, e ciò, o mettendo in relazione diretta fra loro compratori locali e produttori italiani, ovvero per commissione, quando l'opera intermediaria dell'Agenzia sia richiesta dalle parti contraenti, assisterà nella riscossione dei loro crediti le ditte nazionali, che per siffatto scopo si rivolgeranno all'Agenzia,

farà conoscere i prodotti nazionali mediante apposita Mostra campionaria.

3 — Per l'assistenza che dovrà prestare al commercio ed alla industria nazionale, a norma del precedente numero 2, e per le informazioni che fornirà, l'Agenzia non percepirà alcun compenso o provvigione dalle persone, alle quali tali servizi siano stati resi.

L'Agenzia avrà però diritto ad una provvigione moderata sull'ammontare d'ogni affare concluso da essa per commissione ricevuta da ditte italiane, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per giungere alla conclusione dell'affare stesso.

4 — Il direttore dell'Agenzia non potrà esercitare il commercio per conto proprio, né favorire un produttore o commerciante nazionale a danno di altri.

5 — All'Agenzia è annessa una Mostra permanente di campioni di prodotti nazionali. La Mostra sarà aperta al pubblico, ed il direttore dell'Agenzia dovrà fornire, a chiunque ne lo richieda, informazioni sui prodotti e sui produttori italiani e su quanto giovi per intraprendere affari con l'Italia.

6 — I produttori nazionali, che vorranno inviare prodotti alla Mostra campionaria suddetta, dovranno osservare le disposizioni che seguono.

a) nella Mostra saranno esposti esclusivamente prodotti dell'agricoltura e dell'industria nazionale. Saranno perciò rispediti dall'Agenzia, a tutte spese

dell'espositore, quei campioni che portassero marche non italiane e quelli per i quali esista certezza che non sono di produzione o fabbricazione italiana,

b) i campioni dovranno pervenire all'Agenzia franchi di ogni spesa;

c) i campioni dovranno essere accompagnati da notizie illustrative sulla qualità del prodotto sul luogo di produzione, sull'entità di questa, sulla quantità disponibile, sui prezzi e sulle condizioni di vendita ed in generale su tutto quanto è necessario per porre la Agenzia in grado di avviare affari commerciali,

d) i campioni non dovranno portare etichette, marche, od indicazioni tali da poter indurre in errore circa il paese di produzione o fabbricazione e da farli ritenere di produzione o fabbricazione non italiana,

e) i campioni dovranno essere in quantità sufficiente da poter fare, occorrendo, assaggi ed esperimenti per iniziare affari.

7 — L'esposizione dei campioni alla Mostra campionaria sarà fatta gratuitamente, e le spese dei locali, di collocamento, di manutenzione a tutte le altre inerenti alla Mostra saranno sostenute dall'Agenzia.

8 — I campioni potranno essere ritirati dalla Mostra a richiesta dell'espositore, e rispediti ad esso dall'Agenzia, a tutte spese di lui, dopo sei mesi dacché saranno stati esposti. Potrà pure lo espositore chiedere, dopo trascorso questo termine, che i propri campioni siano venduti dall'Agenzia. L'importo della vendita sarà a lui devoluto, detratte, a favore dell'Agenzia, le spese di vendita e la provvigione di cui al n. 5.

Passato il termine di un anno, senza che l'espositore abbia ritirati i campioni o ne abbia chiesta la spedizione, o ne abbia ordinata la vendita, o ne abbia altrimenti disposto, i campioni restano proprietà dell'Agenzia, senza che l'espositore abbia diritto a compenso alcuno.

9 — Le disposizioni del numero precedente non si applicano alle merci facilmente deperibili esse potranno essere vendute dall'Agenzia, quando ciò sia necessario per evitarne il deperimento. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'espositore, fatte le detrazioni di cui al numero precedente.

10 — Il direttore dell'Agenzia dovrà procurare che la Mostra campionaria riesca completa, specialmente quanto ai prodotti nazionali che hanno maggiore probabilità di smercio sui mercati locali.

A cura dell'Agenzia potrà essere pub-

blicato un catalogo degli oggetti esposti nella Mostra, col nome dei produttori e con le altre indicazioni, che essi avranno fornito. La spesa per la pubblicazione del catalogo sarà ripartita fra i produttori nazionali che vi si faranno inscrivere.

11 — L'Agenzia è obbligata di custodire e conservare nel miglior modo le merci, che produttori o commercianti nazionali inviassero ad essa a scopo di vendita.

Le spese di trasporto, di dogana, di deposito, di custodia e di vendita saranno a carico dei singoli proprietari delle merci.

Il direttore dell'Agenzia è esclusivamente responsabile dei danni che egli ed il personale da lui assunto in servizio avessero cagionato alle merci e campioni affidati all'Agenzia.

12 — Il sussidio temporaneo, accordato dal Governo all'Agenzia, sarà pagato in tre rate annuali posticipate.

Con la concessione del sussidio il Governo non assume alcuna responsabilità rispetto all'azione ed alle operazioni di qualsiasi natura compiute dal direttore dell'Agenzia e dal personale da lui dipendente. Tale responsabilità incombe piena ed intera al direttore dell'Agenzia.

13 — Il direttore dell'Agenzia dovrà ogni trimestre indirizzare al Ministero di agricoltura, industria e commercio un rapporto sull'andamento dell'Agenzia, e, a fin d'anno una relazione più particolareggiata allo stesso argomento.

Dovrà pure inviare allo stesso Ministero, dietro richiesta di esso, rapporti sulle condizioni del commercio locale, sui bisogni e sugli usi del paese, sui prodotti che l'Italia avrebbe interesse a mandarvi e su altri argomenti simili.

14 — L'Agenzia fornirà ai Musei commerciali nazionali o ad altri Istituti — dietro richiesta del Ministero di agricoltura, industria e commercio e dietro rimborso della spesa relativa — campioni di materie prime, di prodotti di fabbricazione locale e di prodotti esteri che hanno più largo smercio nel paese.

15 — Il Governo si riserva di accertarsi, nei modi che reputerà opportuni, dell'esatta osservanza, da parte del direttore dell'Agenzia, degli obblighi di cui ai numeri precedenti.

In caso di inadempimento, il Governo — salve restando le altre responsabilità dell'Agente — toglierà il sussidio all'Agenzia.

Certificati d'origine per la Germania.

Il Ministero informa che per certifi-

cati di origine delle merci italiane importate in Germania, non è necessaria la vidimazione da parte dell'autorità consolare germanica.

A provare la provenienza di esse merci, basta la presentazione del certificato d'origine, oppure quella di documenti equipollenti, come carte di bordo, fatture, lettere di vettura originali, corrispondenze commerciali ecc.

Nei casi in cui le Dogane germaniche avessero fondato dubbio di frode, potranno esigere che i certificati d'origine siano accompagnati da traduzioni autentiche, o forniti del visto consolare. In questi casi eccezionali le autenticazioni ed il visto saranno fatte od apposti dalle autorità consolari gratuitamente.

Tuttavia se qualche interessato desidera che i certificati d'origine siano vidimati dalle autorità consolari germaniche, dovrà sottostare al pagamento dei dritti stabiliti per siffatte vidimazioni.

Magazzini generali in Palermo

La Banca Popolare di Palermo ha lo intendimento di istituire presso i suoi Magazzini generali una Mostra campionaria permanente di vini ed olii, nella quale i produttori siciliani saranno ammessi gratuitamente.

Gli espositori dovranno inviare i loro prodotti accompagnati dai più minuti schiarimenti intorno alla provenienza, alla qualità, alla quantità ed al prezzo.

L'Amministrazione dei Magazzini spedirà una rivista ebdomadiaria ai principali commercianti del continente e dell'estero.

L'ingresso alla mostra sarà libero a tutti.

Sarebbe utile nello interesse speciale del commercio vinicolo di questa Provincia che i nostri produttori rispondano all'appello della Banca Popolare di Palermo.

Esposizione di Bordeaux

In Milano, Via Brera N. 5 si è teste istituito il Comitato per organizzare la Sezione Italiana dell'Esposizione di Bordeaux che avrà luogo da Maggio a Novembre 1895.

Nel riserbarci di dare più dettagliate notizie del Regolamento della Mostra e dell'opera di questo Comitato, comunichiamo sin da ora agli interessati che la Camera di commercio rivolge loro efficace appello perchè concorrano, numerosi, a sostenere anche colà il buon nome e la reputazione della produzione nazionale.

VINCENZO SARACENI, Gerente, respons.

Tipografia Gius. Gervasi-Modica